

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

oooooooo

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DI PRATICHE CATASTALI E PER L'AGGIORNAMENTO DI ELABORATI GRAFICI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI ATER VICENZA.

CIG: Z6E3169A7A

oooooooo

A) OGGETTO DELL'INCARICO

L'ATER della Provincia di Vicenza affida con il presente atto al geom. Ponato Silvano - Via Pesa, n. 19/A – Montebello Vicentino (VI) - C.F. PNTSVN60D14F442W- iscritto all'albo professionale dei Geometri della provincia di Vicenza al n. 1637, l'incarico di fornire prestazioni professionali più avanti sommariamente descritte necessarie per le procedure di accatastamento dei fabbricati di cui all'oggetto.

L'affidamento in oggetto potrà raggiungere l'importo massimo di € 39.900,00 e avere la durata massima di 4 anni.

Tutte le indicazioni generali per lo svolgimento dell'incarico e per il rispetto delle specifiche necessità tecnico-economiche dell'intervento dovranno essere assunte dal professionista presso l'ATER, che allo scopo individuerà all'interno dei propri servizi uno o più referenti.

Sono compresi nell'importo pattuito anche tutti gli incontri necessari

con i referenti indicati dall'ATER.

B) PRESTAZIONI ED ELABORATI RICHIESTI

Al professionista sono richieste le seguenti prestazioni:

- 1) accatastamento del fabbricato di N.C. compreso inserimento nella mappa terreni;
- 2) individuazione dei dati metrici;
- 3) compilazione degli elaborati planimetrici;
- 4) rilievi, ispezioni catastali e varie;
- 5) pratiche catastali per l'aggiornamento di elaborati grafici riguardanti il patrimonio esistente e le difformità catastali riscontrate nel corso degli anni;
- 6) aggiornamento visure catastali;
- 7) frazionamento, qualora necessario per eventuali divisioni di aree condominiali;
- 8) compilazione delle tabelle millimesimali, se richieste.

Al professionista, per lo svolgimento del lavoro, verrà consegnata tutta la documentazione relativa agli alloggi condotti in locazione oltre alle chiavi degli alloggi eventualmente sfitti, per le quali ne assume la custodia con l'obbligo di restituzione alla fine della redazione della certificazione.

Gli alloggi oggetto di affidamento saranno successivamente e progressivamente individuati.

Si intendono incluse tutte le prestazioni necessarie (sopralluoghi, rilievi, elaborazioni grafiche, documentazione trascrizione catastale, documentazione fotografica da trasmettere in digitale).

C) TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

L'incarico dovrà venire completato mediante la consegna di tutti gli elaborati necessari, completi in ogni loro parte con le seguenti scadenze:

-singole pratiche catastali: entro 15 giorni dalla consegna del materiale;

-pratiche catastali relative a gruppi di alloggi fino a n° di 5: entro 30 giorni dalla consegna del materiale;

-pratiche catastali relative a gruppi di alloggi fino a n° di 15: entro 60 giorni dalla consegna del materiale.

-aggiornamento visure catastali entro 5 giorni dall'invio della richiesta;

-pratica di frazionamento aree condominiali entro 20 giorni dall'invio della richiesta

Il tempo necessario per eventuali modifiche all'incarico sarà valutato in rapporto alla natura e all'entità delle stesse da parte dell'ATER.

Per ogni giorno di ritardata consegna, rispetto ai termini di cui sopra, degli elaborati completi è prevista una penale di € 100,00 fino ad un massimo di € 1.000,00.

Trascorsi 10 giorni di ritardo l'ATER si riserva la insindacabile facoltà di affidare l'incarico per la prestazione non eseguita o non completata ad altro professionista nominato senza nulla dovere per le prestazioni parziali relative all'incarico contestato eventualmente già eseguite e non utilizzate; in tal caso il professionista è comunque assoggettato ad una penale di € 1.000,00.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'ATER, nel limite massimo di 60 giorni, previa richiesta motivata, da sopraggiunte cause di forza maggiore, del professionista.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse dall'ATER in rapporto a sopravvenute necessità di modifica dell'incarico che comportino una maggiore onerosità di compilazione.

D) ELABORATI RICHIESTI

E' richiesto al professionista incaricato:

- la documentazione catastale cartacea e in formato digitale pdf, per successive necessità di copie, dal rilievo alla "certificazione catastale" al fine di accertare la corretta conclusione della pratica assegnata;
- per ogni accatastamento di fabbricati di N.C. è inoltre richiesta la compilazione degli elaborati consistenti in:
 - o prospetto relativo all'utilizzo dell'area;
 - o prospetto della superficie e spazi comuni, interni al singolo fabbricato;
 - o computo delle quote millesimali; se richieste;
 - o elaborato grafico comprendente: planimetrie catastali, planimetrie in scala 1:500, piante dei vari piani al "200".

Al professionista sono richiesti per ogni prestazione gli elaborati d'uso in originale e in formato pdf.

E) COMPENSI PER LE SINGOLE PRESTAZIONI

Il compenso per tutte le prestazioni è per unità immobiliare. Un eventuale nuovo subalterno non potrà essere conteggiato come

ulteriore unità immobiliare, ma dovrà essere conteggiato solo ed esclusivamente il subalterno/mappale oggetto di ogni singolo affidamento. Vengono stabiliti i seguenti importi come da preventivo:

-singole pratiche catastali (app. + garage + cantina): € 550,00

comprensivo di spese di viaggio e sopralluogo per verifiche;

-pratiche catastali relative a gruppi di alloggi fino a n° di 5: € 1.563,84;

-pratiche catastali relative a gruppi di alloggi fino a n° di 15: € 2.258,88.

-aggiornamento visure catastali: € 182,40;

-pratica di frazionamento aree condominiali € 1.296,00, oltre all'eventuale aggiornamento catastale ove richiesto, che va da 1 a massimo 5 unità da frazionare.

Risulta escluso il tributo per ciascuna unità immobiliare e diritti presentazione mod. 3Spc previsti dal D.L. 20.6.1996 n° 323 convertito nella Legge 425/96, ed esclusi l'Iva e il contributo della Cassa Nazionale di Previdenza Geometri.

L'aggiornamento dei titoli nelle visure catastali non comporta alcun compenso.

F) MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato entro tre mesi dalla presentazione all'Azienda degli elaborati definitivi, vistati ed approvati, completi in ogni loro parte, previa esibizione di regolare fattura e salvo l'acquisizione da parte della stazione appaltante del certificato di regolarità contributiva; l'interessato dovrà contattare

l'Ufficio Ragioneria prima dell'emissione della fattura. La descrizione in fattura dovrà richiamare il n. protocollo Ater, il codice fabbricato e posizione con il rispettivo subalterno/mappale, oltre al CIG.

G) NORME FINALI

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente sarà quello di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. ATER riterrà risolto il contratto qualora l'affidatario non adempia o adempia, in modo difforme da quanto stabilito, a una o più obbligazioni derivanti dal contratto.

La registrazione del presente atto sarà fatta in caso d'uso.

Il Professionista incaricato, ai fini di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010, è obbligato sin dalla sottoscrizione del presente disciplinare ad utilizzare un apposito conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva ai pagamenti che, in forza ed in conseguenza delle obbligazioni contrattuali oggi assunte, andrà ad effettuare a favore di sub-appaltatori, sub-contraenti, fornitori di beni e/o servizi, maestranze nonché enti previdenziali ed assistenziali. Ogni pagamento che il Professionista dovesse effettuare ai soggetti di cui al precedente comma in relazione all'odierna commessa dovrà riportare il codice CIG Z6E3169A7A; tutti i pagamenti dovranno transitare attraverso il predetto conto corrente le cui coordinate sono state comunicate dal Professionista alla Stazione Appaltante al momento della sottoscrizione del presente disciplinare. La accertata inadempienza degli obblighi di cui al precedente paragrafo costituisce autonoma clausola di risoluzione espressa del presente disciplinare, in

forza di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della sopracitata L. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 31.8 del D.Lgs. 50/2016 il professionista incaricato non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'ATER si riserva facoltà di introdurre, in corso d'opera, variazioni in aggiunta o in diminuzione, rispetto a quanto pattuito, che a suo insindacabile giudizio comportino una migliore riuscita dell'opera, in particolare ai sensi dell'art. 106 c. 1 e) del D. Lgs. 50/2016 potranno essere autorizzate, per importi sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale anche in aumento o diminuzione, modifiche non sostanziali ex art. 106 c. 4 del D. Lgs. 50/2016; resta inteso che il professionista è tenuto ad eseguire le suddette prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

L'ATER si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione ai sensi dell'art. 1331 C.C., richiamato l'art. 106.1 a) del D.L. 50/2016, per importi sino al raggiungimento del 20%, tale opzione potrà essere esercitata per eventuali prestazioni aggiuntive che verranno valutate con la metodologia utilizzata per l'offerta presentata, depurate del ribasso d'asta restando inteso che nessun altro compenso, o indennità di sorta o condizione migliorativa spetta al Professionista che è tenuto ad eseguire tali prestazioni alle stesse condizioni di contratto

originario.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto dalle Parti in segno di completa accettazione.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il professionista all'atto della firma dichiara di possedere i requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 24 del D. Lgs. 50/2016, dichiara inoltre di essere in possesso del numero minimo di Crediti Formativi Professionali necessari per esercitare la professione; **a tal fine allega fotocopia non autenticata di un documento di identità.**

Inoltre in relazione al presente disciplinare di incarico il sottoscritto, sotto propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono penalmente sanzionate dalla legge, dichiara che non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.04.2012, come pubblicato nella sezione "normativa" sul profilo del Committente www.atervicenza.it e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e

collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del disciplinare stesso.

L'incarico professionale regolato dal presente disciplinare si considererà risolto qualora, a seguito di accertamento, risultassero non veritiere le informazioni fornite dal Professionista.

Vicenza, lì 21/04/2021

IL PROFESSIONISTA

f.to geom. Silvano Ponato

IL VICARIO DEL DIRETTORE

f.to ing. Luciano Robino

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 196/03 degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, che i dati personali saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene effettuata e secondo quanto contenuto nell'informativa resa ai sensi dei medesimi articoli e pubblicata nel sito internet dell'Ater di Vicenza al cui contenuto ci si richiama integralmente, autorizzando espressamente il trattamento ai fini della presente procedura.

Vicenza, lì 21/04/2021

IL PROFESSIONISTA

f.to geom. Silvano Ponato

ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito, per brevità, il “Titolare”), come previsto dall’art. 28 del Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679, ritenuto che il Professionista incaricato per l’ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza,

NOMINA

il Professionista, che accetta la nomina, **RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO** dei dati, effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati lo stesso ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni impartite dal Titolare. Il Responsabile del Trattamento si impegna, entro e non oltre 30 gg. dalla data di sottoscrizione ed accettazione della presente nomina, ad impartire per iscritto ai propri eventuali collaboratori incaricati del trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione.

Compiti ed istruzioni per i responsabili trattamento dati personali

1 - PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale:

A) i dati devono essere trattati:

- secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Codice, nonché alle disposizioni del Codice Civile, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

B) i dati devono essere raccolti solo per scopi:

- determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività;
- espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;
- legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito;
- compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;

C) i dati devono, inoltre, essere:

- esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni;
- istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta;

- completi: non nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, bensì di contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato;
- non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, cioè la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.

Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Reg. UE è necessario provvedere al “blocco” dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

2 - COMPITI PARTICOLARI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

A) identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;

B) predisporre il registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;

C) definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione o rendere anonimi i dati obsoleti, nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;

D) ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati;

E) assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero,

solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

F) adempiere agli obblighi di sicurezza, quali:

-adottare, tramite il supporto del Responsabile del Sistema Informativo Aziendale, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31);

-definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;

- assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;

- definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;

G) far osservare gli adempimenti previsti in caso di nuovi trattamenti e cancellazione di trattamenti:

- in particolare, comunicare preventivamente al Titolare l'inizio di ogni attività (trattamento) che deve essere oggetto di notifica al Garante ex art. 37 del Codice;

- segnalare al Titolare l'eventuale cessazione di trattamento;

H) in merito agli Incaricati, il Responsabile deve:

- individuare, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Incaricati del trattamento;

- recepire le istruzioni cui devono attenersi gli Incaricati nel trattamento dei dati, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso, unitamente al “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle risorse strumentali informatiche e telematiche aziendali” giusta deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 11 febbraio 2017, reperibile sul sito istituzionale – sezione Regolamenti;
- adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli incaricati del trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Incaricati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
- stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Incaricati, avendo cura di adottare preventivamente le misure organizzative idonee e impartire le necessarie istruzioni ai fini del riscontro di eventuali richieste di esecuzione dei diritti di cui all'art. 7;
- comunicare periodicamente, al Responsabile, l'elenco nominativo aggiornato degli Incaricati al trattamento con relativi profili autorizzativi per l'accesso alle banche dati di pertinenza;
- comunicare tempestivamente, al Responsabile P.O. SIA, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi agli Incaricati per motivi di sicurezza e collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;

K) comunicare tempestivamente al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza.

Il Responsabile del trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza. Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile;

L'incarico di Responsabile del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega.

L'incarico ha la durata per il periodo strettamente necessario in base agli obblighi normativi applicabili.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Vicenza, lì 21/04/2021

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VICENZA

PER IL DIRETTORE IL VICARIO DEL DIRETTORE

f.to ing. Luciano Robino

Per accettazione

IL PROFESSIONISTA RESPONSABILE

ESTERNO DEL TRATTAMENTO

f.to geom. Silvano Ponato